



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

DECRETO N. 1063 /DecA/ 59 del 18.09.2013

Oggetto: Disposizioni di attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 43/7 del 31.10.2012. Direttive per l'avvio delle procedure per le concessioni demaniali dei compendi ittici.

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le norme di attuazione approvate con il D.P.R. 19 maggio 1956, n. 327 e con il D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale;
- VISTO il D. Lgs. 6 febbraio 2004, n. 70 "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna concernenti il conferimento di funzioni amministrative alla Regione in materia di agricoltura", Pubblicato nella G.U. 19 marzo 2004, n. 66;
- VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, concernente "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- VISTA la Legge regionale 7 marzo 1956, n. 37, recante disposizioni relative all'esercizio delle funzioni in materia di pesca;
- VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, art. 15, sull'organizzazione della regione e degli Assessorati;
- VISTO il Decreto del Presidente n. 52 del 14.3.2013 prot. n. 6970, avente ad oggetto "Nomina degli Assessori componenti la Giunta regionale e del Vicepresidente della Regione" e, in particolare, le disposizione dell'articolo 1 in base al quale è stato nominato, tra i componenti della Giunta regionale, il signor Oscar Salvatore Giuseppe Cherchi, nato a Sassari il 26 maggio 1965, in qualità di Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Regione;
- VISTA la Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 19 "Norme per la continuità delle concessioni demaniali ai fini di pesca e acquacoltura" e dato atto che, in base alla legge citata, le concessioni ai fini di pesca e acquacoltura nel demanio marittimo, demanio regionale e mare territoriale rilasciate dall'Amministrazione regionale nell'esercizio delle funzioni amministrative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Decreto n. 1063/DecA/59 del 18.09.2013

1627, e successive modifiche e integrazioni, in essere alla data 29 dicembre 2008, restano efficaci sino al 31 dicembre 2013, al fine di consentire l'ordinato avvio delle procedure di evidenza pubblica per il relativo affidamento e garantire un termine necessario congruo per l'espletamento delle stesse;

VISTO il Decreto n. 838 /DecA/ 45 del 19.06.2013 recante “Disposizioni di attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 48/51 del 01 dicembre 2011. Direttive per l'avvio delle procedure per le concessioni demaniali dei beni appartenenti al demanio marittimo” dato atto che lo stesso Decreto non trova applicazione per le procedure di concessione relative ai compendi ittici ;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 43/07 del 31.10.2012 con la quale sono state approvate le “Direttive per l'avvio delle procedure per le concessioni demaniali dei compendi ittici (lagune, stagni e laghi salsi e aree demaniali ad essi connesse) per finalità di pesca e acquacoltura”;

DATO ATTO che l'art. 1 delle sopra citate direttive precisa che il rilascio delle concessioni demaniali dei compendi ittici avviene tramite procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di mutuo riconoscimento, di non discriminazione, di parità di trattamento, di proporzionalità, di trasparenza, di libertà di stabilimento in un'economia di mercato aperta e in libera concorrenza sanciti dagli articoli da 28 a 30 e dagli articoli da 43 a 55 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO l'art. 4.11.delle sopra citate direttive secondo cui Il Servizio Pesca e Acquacoltura pubblica un bando nel quale sono indicati il bene o i beni da assentire in concessione, lo scopo cui devono essere destinati e le eventuali opere da realizzare;

RITENUTO pertanto necessario definire i criteri generali sulla base dei quali il Servizio Pesca e acquacoltura potrà individuare puntualmente il bene o i beni da assentire in concessione;

CONSIDERATO al riguardo che, in forza di quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 48/51 del 01.12.2011 e con la conseguente determinazione dirigenziale n. 1259/det/54 del 25.01.2012, coloro che risultavano titolari di concessione demaniale per fini di pesca sui compendi ittici della Sardegna alla data del 30 dicembre 2008 hanno presentato nel corso del 2012 le istanze di concessione provvisoria ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Codice della Navigazione, nelle more della definizione e dell'avvio delle procedure di rilascio delle concessioni nel rispetto dei principi europei ;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Decreto n. 1063/DecA/59 del 18.09.2013

- CONSIDERATO** in particolare che le istanze di concessione provvisoria sono state presentate tramite l'uso del modello ministeriale D1;
- RITENUTO** anche in linea con quanto disciplinato dal Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento, di poter stabilire il criterio secondo cui la puntuale individuazione del bene da assentire in concessione nelle procedure ad evidenza pubblica riguardanti i compendi ittici, avviate ad iniziativa dell'Amministrazione in attuazione della Deliberazione n. n. 43/07 del 31.10.2012, debba avvenire sulla base delle istanze di concessione provvisoria acquisite agli atti dell'Amministrazione regionale, e relativi dati tecnici, allegati ed integrazioni, presentate ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 48/51 del 01.12.2011 e dell'articolo 10 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- DATO ATTO** che l'indizione della procedura ad evidenza pubblica dovrà essere comunque preceduta dalle opportune verifiche (accertamento della titolarità dominicale dei singoli beni oggetto della concessione, con particolare riferimento al carattere di demanialità statale o regionale; sussistenza dei requisiti, condizioni, autorizzazioni, caratteristiche fisiche e giuridiche, relativamente ai singoli beni, che consentono l'avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione, e ogni altra verifica necessaria) e dalle conseguenti eventuali rettifiche e precisazioni;
- VALUTATA** inoltre la necessità di assicurare modalità di gestione e sfruttamento delle risorse alieutiche lagunari unitarie e sostenibili sotto il profilo economico, biologico e ambientale e finalizzate alla salvaguardia nonché alla più proficua utilizzazione dell'ambiente in concessione;
- VALUTATA** altresì l'opportunità di evitare un artificioso frazionamento di attività e interventi su aree aventi una caratterizzazione unitaria ed uniforme sotto il profilo ecologico, fisico e territoriale e una organicità ecosistemica, ;
- RITENUTO** pertanto opportuno stabilire l'ulteriore criterio, da utilizzare nella fase di individuazione del bene da assentire in concessione nelle procedure ad evidenza pubblica riguardanti i compendi ittici, secondo cui in tale fase debba essere garantito un principio di unitarietà territoriale ed ecosistemica dei compendi ittici medesimi;
- DATO ATTO** inoltre che l'Assessorato, tenuto conto della prossima scadenza della concessione vigente al 31.12.2013, ha dato inizio all'istruttoria tecnico amministrativa per l'avvio del procedimento per il rilascio della nuova concessione del compendio ittico di Cabras;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Decreto n. 1063/DecA/59 del 18.09.2013

CONSIDERATO che dagli accertamenti istruttori effettuati nell'ambito dell'istruttoria tecnico amministrativa per l'avvio del procedimento per il rilascio della nuova concessione del compendio ittico di Cabras è emerso che, nell'ambito dei lavori del Comitato di valutazione e controllo per il piano di recupero ambientale e di rilancio produttivo dello stagno di Cabras, il Gruppo di Coordinamento Tecnico – Scientifico ha più volte evidenziato la necessità di includere espressamente, nella concessione demaniale per fini di pesca dello stagno anche uno specchio acqueo che si estende oltre la "tura di Pischeredda " verso il Rio Mare Foghe; in particolare tale necessità si sarebbe determinata a seguito dell'intervenuto ridimensionamento dello sbarramento artificiale denominato "tura di Pischeredda", onde garantire l'unitarietà gestionale della risorsa ittica, altrimenti compromessa;

DATO ATTO al riguardo che la delimitazione dello stagno di Cabras (verbale iscritto al n. 81 del 22.12.1964, approvata dal Direttore Marittimo di Cagliari, di concerto con l'Intendenza di Finanza di Cagliari, con decreto n. 794 del 26.12.1964), comprende anche lo specchio acqueo che si estende per circa 500 ml. oltre la "tura di Pischeredda" verso la zona di collegamento dello stagno con il rio Mar'e Foghe, e che per i motivi sopra esposti è necessario includere espressamente tale specchio acqueo nella concessione demaniale per fini di pesca dello stagno di Cabras ;

ACQUISITO il parere positivo in tal senso del Comitato Tecnico Consultivo Regionale per la Pesca nella seduta del 1 agosto 2013;

DECRETA

ART. 1 Di stabilire i seguenti criteri per l'individuazione del bene da assentire in concessione nelle procedure ad evidenza pubblica riguardanti i compendi ittici avviate ad iniziativa dell'Amministrazione in attuazione della Deliberazione n. n. 43/07 del 31.10.2012:

- L'individuazione del bene da assentire in concessione dovrà avvenire sulla base delle istanze di concessione provvisoria presentate ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 48/51 del 01.12.2011 e dell'articolo 10 del Regolamento del Codice della Navigazione, e relativi dati tecnici, allegati ed integrazioni, richieste e acquisite agli atti dell'Amministrazione regionale, previa effettuazione delle verifiche necessarie, come indicato in premessa;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Decreto n. 1063/DecA/59 del 18.09.2013

- Nell'individuazione del bene da assentire in concessione dovrà essere garantito, quale ulteriore criterio, un principio di unitarietà territoriale ed ecosistemica dei compendi ittici;

ART.2

Di stabilire, ai fini dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la concessione demaniale del compendio ittico di Cabras, che nell'oggetto della concessione dovrà rientrare l'intero stagno di Cabras comprendente, ai sensi del verbale di delimitazione n. 81 del 22.12.1964, anche lo specchio acqueo che si estende per circa 500 m oltre la "tura di Pischeredda" verso la zona di collegamento dello stagno con il rio Mar'e Foghe.

Il presente decreto viene reso disponibile sul sito internet della Regione ([www. regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)) e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

(Firmato)

L'Assessore

Oscar Cherchi